CENSIMENTO FEDERALE DELLA POPOLAZIONE 1980:
IL FOGLIO DI CASA

Il 2 dicembre prossimo verrà eseguito il censimento federale della popolazione 1980 . A questo proposito si è già introdotto il lettore nel bollettino N.1 di quest'anno.

In quell'occasione sono stati tra l'altro presentati i documenti che verranno distribuiti alla popolazione, e cioè: scheda individuale, busta per l'economia domestica, questionario per le economie domestiche collettive e foglio di casa.

Quest'ultimo, siccome distribuito in anticipo rispetto agli altri moduli, sarà l'oggetto di questa breve esposizione che si articolerà in due parti principali: nella prima si cercherà di fornire al lettore delle informazioni generali relative al questionario, nella seconda, invece, dedicata specialmente ai responsabili dell'inchiesta, ci si occuperà di analizzare più da vicino le difficoltà che si incontrano con maggior frequenza nel compilare questo modulo.

1. Caratteristiche generali del foglio di casa

Il materiale del censimento federale della popolazione viene inviato a due riprese: in giugno sono stati distribuiti ai Comuni i fogli di casa, in ottobre si trasmetteranno i documenti relativi alla popolazione stessa.

Prima di trattare, come accennato sopra, alcune domande particolari del questionario, pensiamo sia utile procedere alla sua presentazione.

1.1. Chi deve compilare questi moduli e per quali stabili ?

Il foglio di casa deve essere compilato dal proprietario o da un suo rappresentante per:

- tutte le case di abitazione (case pluri o monofamiliari, case rurali, apartment-house) anche se abitate in modo temporaneo o momentaneamente disabitate,
- ogni altro stabile abitato o in cui vi è almeno un appartamento affittato oppure vuoto (fabbrica, stabile amministrativo, commerciale o adibito a scuola) come pure per gli alberghi e i collegi,
- ogni altro ricovero abitato al momento del censimento (baracca, rifugio di montagna, capanna d'alpeggio, stabile da demolire, inabitabile causa lo stato in cui si trova, o perchè isolato, carrozza, roulotte o battello.

A seconda della grandezza del Comune saranno degli incaricati speciali o le autorità comunali stesse a distribuire e raccogliere il materiale.

In caso di proprietari residenti fuori dal Comune i moduli verranno spediti.

1.2. Scopo del modulo e differenza rispetto al censimento federale della popolazione 1970

L'obiettivo di questa inchiesta è di conoscere le diverse caratteristiche degli stabili (epoca di costruzione, condizioni di proprietà, tipo di riscaldamento utilizzato, ecc.) e degli appartamenti (numero di locali e superficie, affitto, confort, ecc.) e, di conseguenza, di ottenere informazioni sulle condizioni di abitazione della popolazione; i risultati, combinati con quelli del censimento della popolazione, forniscono una documentazione alla quale si può ricorrere per la soluzione di problemi di natura economica e sociale. Conoscere l'effettivo degli stabili d'abitazione, degli appartamenti occupati o sfitti, delle residenze secondarie e degli appartamenti di vacanza è inoltre indispensabile per

un'adeguata politica in materia di alloggi e per l'industria edilizia in generale.

A differenza dell'ultimo censimento (1970), dove erano previste due schede, una per il proprietario (foglio di casa), l'altra per gli inquilini (scheda d'abitazione), per il 1980 è stato progettato un modulo unico, la cui compilazione, come detto prima, fa capo al proprietario della casa o al suo mandatario.

Questo sistema, oltre ad alleggerire il lavoro degli inquilini, permette di ottenere dati più precisi sulle costruzioni (per esempio, superficie abitabile lorda dell'alloggio, numero di residenze secondarie, abitazioni vuote).

Naturalmente questo procedimento comporta anche qualche svantaggio: al proprietario sfuggono spesso infatti alcune caratteristiche (a volte non è neppure a conoscenza di nuove installazioni fatte dagli inquilini per aumentare il confort di certe vecchie abitazioni). Per lo stesso motivo sono state stralciate, sempre rispetto al 1970, le domande relative agli apparecchi domestici quali refrigeranti, congelatori e macchine da lavare. Si è inoltre rinunciato a chiedere l'indicazione dell'anno in cui l'appartamento è stato occupato.

In ogni caso, prima di arrivare alla forma attuale del questionario, sono stati consultati, oltre ai responsabili cantonali, autorità comunali, associazioni di proprietari nonché società immobiliari.

1.3. Perchè è stata data la possibilità di anticipare l'inchiesta sugli stabili e gli appartamenti rispetto al censimento della popolazione?

Dopo aver consultato alcuni Comuni, su richiesta degli stessi l'Ufficio federale di statistica decise di distribuire i fogli di casa circa sei mesi prima del censimento della popolazione. Le ragioni principali sono le seguenti:

- lasciare più tempo ai Comuni per provvedere alla spedizione del materiale ai proprietari di case che non abitano sul loro territorio (e ai proprietari stessi per rispondere),
- permettere ai proprietari di diversi stabili, magari distribuiti su più Comuni e alle società immobiliari, di ripartire il loro lavoro su di un arco di tempo più lungo,

- dare la possibilità ai responsabili comunali di raggiungere più facilmente i proprietari delle residenze secondarie, occupate, di solito, solo durante la stagione estiva.

L'inchiesta anticipata può aver luogo in diversi modi:

- anticipo totale: tutti i proprietari compilano i moduli anticipatamente,
- anticipo parziale: il foglio di casa è compilato anticipatamente solo dalle persone e dalle società in possesso di case nel Comune, ma non ivi domiciliate; i proprietari residenti nel Comune ricevono i questionari per mezzo degli incaricati del censimento che si occuperanno in seguito di ritirarli.

In ogni caso, se il Comune provvede a far compilare i fogli di casa prima del 2 dicembre (data ufficiale del censimento), dovrà in seguito tener conto di qualsiasi cambiamento intervenuto nel frattempo (condizioni di proprietà modificate, nuovi inquilini, appartamenti diventati vacanti o viceversa, aumenti o diminuzioni di case abitabili, ecc.)

Al momento dell'inchiesta vera e propria del 2 dicembre, questi moduli serviranno agli incaricati come base per il censimento delle economie domestiche e per la distribuzione e la raccolta dei bollettini individuali: inoltre, daranno loro una migliore visione del settore di cui sono responsabili.

2. Alcuni dettagli del modulo

Ricordiamo dapprima di seguire attentamente le istruzioni che l'Ufficio federale di statistica ha inviato unitamente ai moduli.

In particolare, i proprietari di più case e appartamenti che desiderassero allegare al foglio di casa degli elenchi inerenti allo stato di locazione, evitando così di compilare la parte del modulo relativa agli appartamenti, si attengano scrupolosamente alle indicazioni in merito.

Ci siamo decisi a riprendere qui di seguito alcune delle domande che gli incaricati comunali ci rivolgono più frequentemente e relative alla compilazione del foglio di casa, in quanto ci sembra riflettano le principali difficoltà che si riscontrano nel redigere il questionario.

2.1. Bisogna usare una penna speciale per compilare il questionario?

No. Si consiglia tuttavia di utilizzare una matita, perchè facilmente cancellabile in caso di correzioni. Per la registrazione dei dati del foglio di casa non verrà lo stesso utilizzato il lettore ottico.

2.2 Bisogna censire le residenze secondarie e le case di vacanza?

Si, naturalmente. Non bisogna però menzionare l'affitto. Se il 2 dicembre queste case o appartamenti risulteranno vuoti, iscrivere "AOMD".

2.3 Cosa si intende per "ricovero"?

Un alloggio, per essere considerato casa di vacanza e quindi essere censito, deve rispettare le due seguenti condizioni:

- deve offrire un confort sufficiente per un prolungato periodo di soggiorno,
- deve essere sempre accessibile (non solo d'estate).

Se una di queste due condizioni non è rispettata (o addirittura tutte e due) l'alloggio è da considerarsi un ricovero, per cui viene censito solo se abitato al momento del censimento.

Se un Comune, dunque, avesse censito un "ricovero" perché abitato durante l'estate e non vi avesse ritrovato più nessuno il 2 dicembre, dovrà eliminare il questionario. Questo non vale naturalmente per le residenze secondarie e le case di vacanza (in quanto rispettano le due condizioni soppraccitate), le quali, come detto, vengono sempre censite.

Per le stesse ragioni non verranno allestiti questionari per gli stand di tiro e gli stabilimenti per i pompieri anche se, in caso di necessità, vi possono alloggiare

re militari o altri gruppi di persone. Se in questi stabili figurasse però un appartamento (ad esempio, per il custode, sarà allora necessario censirli.

2.4. Si devono considerare anche i ristoranti?

No, a meno che nello stabile adibito a ristorante non vi sia un appartamento, sia vuoto che occupato.

Gli alberghi e i ricoveri per anziani verranno invece censiti. Se negli stessi vi sono degli appartamenti è necessario rispondere anche alle domande relative agli alloggi inserite nella parte inferiore del questionario, altrimenti ci si limiterà a compilare solo la parte superiore.

2.5. Per le case sussidiate gli affitti devono essere dichiarati "sussidio compreso" o a netto dello stesso?

Ai fini di un'informazione più completa sul valore dello appartamento è necessario che l'importo dell'affitto comprenda anche il sussidio.

2.6. Cosa si intende per "kitchnette"?

Ripreso dall'inglese ed impossibile da tradurre se non con perifrasi troppo lunghe, questo termine sta a indicare un "angolo (vano) cucina" o una cucina la cui superficie, come indicato nelle spiegazioni che figurano sul questionario medesimo, è inferiore ai 4 mq.

2.7. Qual'è la differenza tra affittuario e locatario?

Affittuari sono coloro che hanno concluso un contratto di mezzadria, locatari coloro che hanno un normale contratto d'affitto.

In particolare ricordiamo che:

- per le case unifamiliari è sufficiente, alla domanda 10 (piano-posizione dell'appartamento), utilizzare il codice "U". Il numero dei piani verrà dedotto dalla domanda 2, nella parte superiore del questionario.

Per quegli appartamenti, invece, costruiti su due o più piani all'interno di uno stabile in cui figurano numerosi alloggi, iscrivere, come secondo le istruzioni, più numeri o lettere (T/1, ad esempio, se l'appartamento si distribuisce sul pian terreno ed il primo piano, 4/5 se si trova all'altezza del quarto e del quinto piano),

- la parte in basso del modulo deve essere allestita dall'incaricato del censimento. Il numero dell'economia domestica è praticamente il "trait-d'union" tra il censimento della popolazione vero e proprio e il censimento delle case e degli appartamenti, in quanto permette di mettere in relazione le indicazioni fornite dalle due inchieste,
- le caselle 2-5 (in alto, a sinistra del modulo) devono rimanere vuote,
- il numero di circondario deve essere stabilito in base alle istruzioni ricevute dai Comuni.

Infatti, nei normali lavori che precedono la preparazione del censimento della popolazione, è previsto che i Comuni suddividano il loro territorio in circondari, per poi procedere all'assegnazione degli stessi agli incaricati dell'inchiesta. I risultati più importanti verranno pubblicati suddivisi anche per circondari di censimento.

Rammentiamo che questo lavoro deve essere eseguito anche se per il Comune non è stato deciso l'impiego del reticolo ettometrico,

- in particolare, in merito al reticolo ettometrico, previsto anche per il nostro Cantone, i comuni designati per l'applicazione di questo metodo sono già stati informati dalla Sezione pianificazione e urbanistica. A questo proposito abbiamo chiesto all'ingegnere Stefano BRENNI di esporre in un articolo (vedi pagina seguente) il concetto e l'applicazione pratica del reticolo ettometrico.

UFFICIO CANTONALE DI STATISTICA

Bellinzona, agosto 1980